



## REGIONE SICILIANA

### ASSESSORATO DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47;
- VISTA** la legge 16/12/ 2008, n. 19 “ Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” che ai sensi dell’art. 7 attribuisce all’Assessorato Regionale dell’Economia le competenze inerenti la liquidazione degli Enti Economici;
- VISTO** il D.Lgs. 23/06/2011, n.118 ”Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n.3 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. 23/06/2011, n.118;
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 – “Bilancio di Previsione della regione per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;
- VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, “Legge di stabilità regionale 2016 e Bilancio di Previsione 2016 – Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2 – Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016”;
- VISTO** il D.R.G. n. 2191 del 09/05/2013 di preposizione del Dirigente del Servizio 25 “Liquidazioni A.T.O. , Enti ed Aziende Regionali”;
- VISTO** il D.R.G. n. 3273 del 21/12/2015 di proroga del suddetto incarico;
- VISTO** il Decreto presidenziale n. 33 del 21 dicembre 2015 “Regolamento di attuazione dell'articolo56 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Assessorato regionale dell'Economia. Modifica dell'allegato n. 1 del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6”;
- VISTA** la disposizione prot. n. 3607 del 27 gennaio 2016 con la quale il Ragioniere generale autorizza, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, il Servizio 25 a curare tutti gli adempimenti aventi carattere d'urgenza secondo le consuete modalità organizzative e funzionali, nelle more del passaggio delle consegne necessario al trasferimento di funzioni e compiti di cui al predetto decreto presidenziale n. 33/2015;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 20 gennaio 1999, n. 5, recante norme per la soppressione e liquidazione degli Enti economici AZASI, EMS, ESPI;

VISTA l'articolo 13 della legge regionale n. 42 del 6 giugno 1975, che prevede nell'ambito dei provvedimenti per la ripresa economica delle zone ricadenti nei bacini zolfiferi siciliani l'istituzione presso l'Ente Minerario Siciliano di fondi a gestione separata;

VISTA la nota prot. 12403 del 16/3/2016 con la quale la Ragioneria Generale ha dato disposizioni all'Ente Minerario Siciliano per il versamento delle disponibilità residue a valere sul Fondo a gestione separata ex art. 13 della legge regionale n. 42 del 6 giugno 1975;

VISTE le note prot. n. 73 e n. 74 del 29 marzo 2016 con cui il Commissario liquidatore dell'Ente Minerario Siciliano ha relazionato in merito alla chiusura del fondo a gestione separata ex art. 13 della legge regionale n. 42 del 6 giugno 1975 e ha comunicato l'avvenuto versamento in entrata al bilancio della Regione della somma disponibile a valere sul Fondo a gestione separata ex art. 13;

VISTA la registrazione nel sistema informatico regionale della quietanza n. 23780 del 31/3/2016 di euro 4.624,10 per versamento a saldo per chiusura del fondo a gestione separata ex art. 13 l.r. n. 42/75 istituito presso E.M.S. in liquidazione;

**RITENUTO** di procedere per l'esercizio finanziario 2016, all'accertamento in conto competenza del capitolo **5449 Capo X "Rimborso delle disponibilità residue esistenti nei fondi a gestione separata istituiti presso l'Ente Minerario Siciliano (E.M.S.) e l'Ente Siciliano per la Promozione Industriale (E.S.P.I.) entrambi in liquidazione"** e alla relativa contabilizzazione del versamento e riscossione della somma di euro **4.624,10** (quattromilaseicentoventiquattro/10) di cui alla quietanza n. 23780 del 31/3/2016 nella Provincia di Palermo, effettuata dall'**Ente Minerario Siciliano (E.M.S.) - codice fiscale: 00307710822, Partita IVA : 00118680826 – C.C.I.A.A. : 49342 – via A. Borrelli n. 10 – 90139 Palermo.**

## D E C R E T A

### Art.1

Per l'esercizio finanziario 2016, in relazione a quanto in premessa specificato che si intende riportato integralmente:

- è accertato in conto competenza del capitolo **5449 Capo X "Rimborso delle disponibilità residue esistenti nei fondi a gestione separata istituiti presso l'Ente Minerario Siciliano (E.M.S.) e l'Ente Siciliano per la Promozione Industriale (E.S.P.I.) entrambi in liquidazione"** e contabilizzato il versamento e la riscossione della somma di euro **4.624,10**, codice piano dei conti **E.3.04.99.99.000.**

### Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12/8/2014 art. 68, comma 5 e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e per le contabilizzazioni relative.

Palermo, - 4 MAG. 2016

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Giuseppa Iuppa)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Rosanna Conti)